



COMUNE DI OLZAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 **Del: 22/09/2014**

Oggetto: Approvazione aliquote IMU anno 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTIDUE**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in **sessione ordinaria** ed in **prima convocazione** alla presenza dei Signori:

Presente

1	LADU ANTONIO	SINDACO	S
2	CONCAS MARISA	CONSIGLIERE	S
3	CORBU EDOARDO	CONSIGLIERE	S
4	CURRELI ANGELA	CONSIGLIERE	S
5	CURRELI GRAZIANO PIETRO FR	CONSIGLIERE	S
6	LODDO PIETRO	CONSIGLIERE	N
7	MARCELLO GIOVANNI ANDREA	CONSIGLIERE	S
8	MORISANO GIOVANNI MARIA (62)	CONSIGLIERE	S
9	MORISANO GIOVANNI MARIA	CONSIGLIERE	S
10	MURGIA MARIO	CONSIGLIERE	S
11	NOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	N
12	PISCOPO IVAN	CONSIGLIERE	S
13	TONI DAVIDE	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 2

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, presiede **LADU ANTONIO** nella sua qualità di Presidente, invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale

DOTT. MARIO MATTU

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, in **seduta pubblica**, premettendo che, sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato, in relazione alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.1, comma 639, della L.147/2013, istitutivo a decorrere al 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L.214/2012, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO l'art.1, comma 703 della L.147/2013 (legge di stabilità 2014), il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTO l'art.1, comma 380, della L.228/2012, come modificato dall'art.1, comma 729, della L.147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art.13, comma 11, del D.L.201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO l'art.10, comma 4, del D.L.35/2013, convertito con modificazioni dalla L.64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'IMU;

VISTO ulteriormente l'art.2 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L.124/2013, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione del tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L.147/2013, che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo

articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO il D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/09/2014 con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

VISTO il DL 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014.

VISTO l'art. 1, comma 169, della L.296/2006, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del MEF possono essere individuati i comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli (ed incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO pertanto che dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e s.m.i, con diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, il quale stabilisce inoltre che ai terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile che, in base al predetto decreto, non ricadano in zone montane o di collina, è riconosciuta l'esenzione dall'IMU;

CONSIDERATO che con apposito decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la compensazione del minor gettito in

favore dei comuni nei quali ricadono terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile non situati in zone montane o di collina, ai quali è riconosciuta l'esenzione dall'IMU;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 05/04/2013, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2013;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 09/09/2014;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), e delle sue componenti;

RITENUTO OPPORTUNO, tenuto conto del gettito IMU 2013, delle modifiche normative, delle necessità del bilancio di previsione 2014, non modificare per l'anno 2014 le aliquote IMU per l'anno 2013;

CONSIDERATO, che per ciascuna tipologia di immobile, la somma delle aliquote di IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, cioè il 10,6 per mille;

TENUTO CONTO che l'Ente per il 2014 con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 09/09/2014 ha approvato un'aliquota TASI pari allo 0,50 per mille per tutte le tipologie di immobili;

UDITO l'intervento del capo gruppo di minoranza Morisano G.M. che preannuncia il voto contrario del proprio gruppo "per le stesse motivazioni per cui avevamo votato contro la proposta dell'IMU dello scorso anno";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio finanziario e tributi;

CON n. 7 voti favorevoli, e il voto contrario dei 4 consiglieri del gruppo di minoranza;

D E L I B E R A

DI CONFERMARE, per l'anno 2014, le Aliquote approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n.10/2013 per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014, dando atto che viene rispettato il vincolo dettato dal comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013:

- **Aliquota abitazione principale: 4 per mille** (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- **Aliquota di base : 7,6 per mille** (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

Aliquota di base : 7,6 per mille (per tutti gli altri immobili ed aree edificabili).

DI CONFERMARE per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014, in riferimento all'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

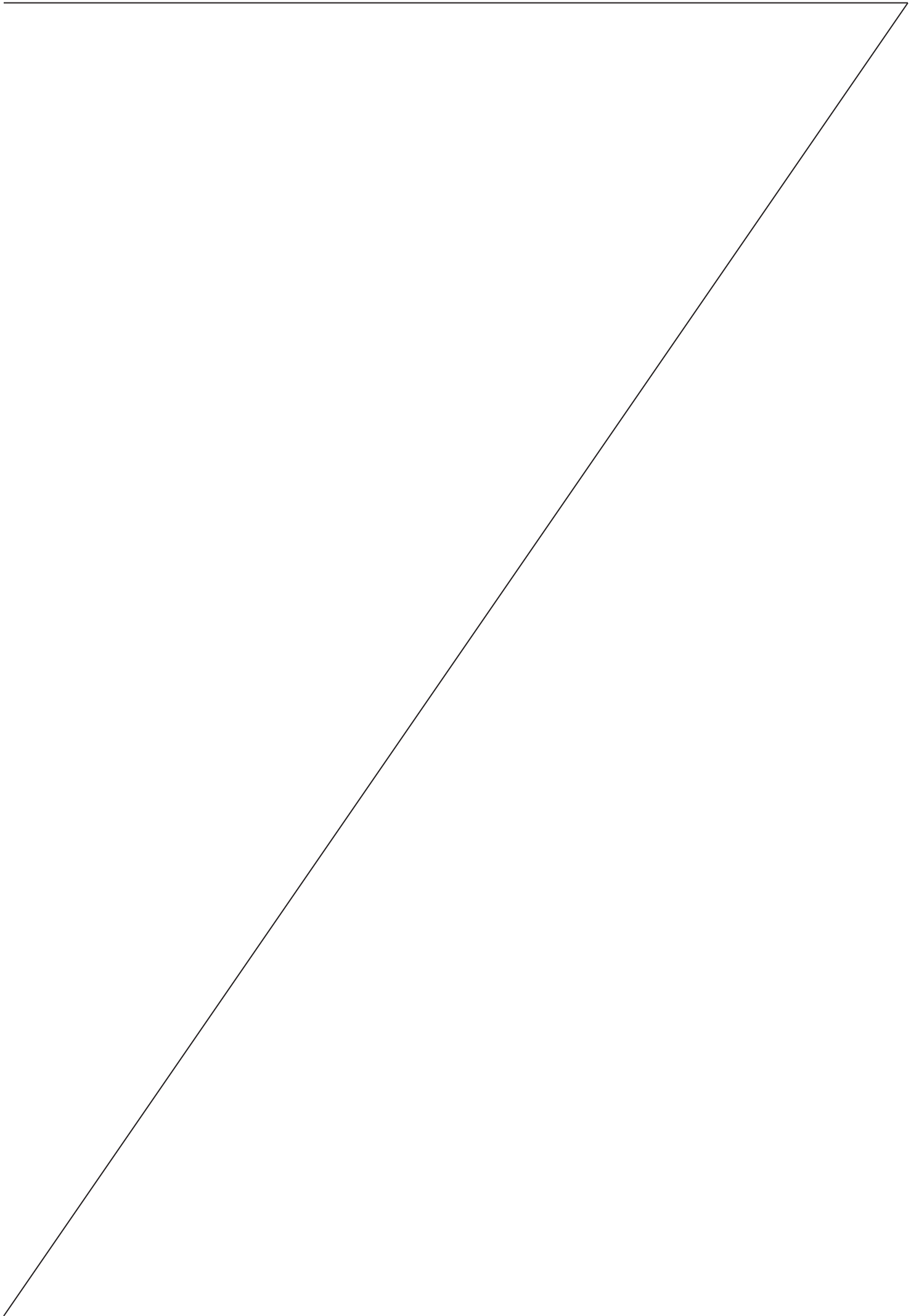
DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

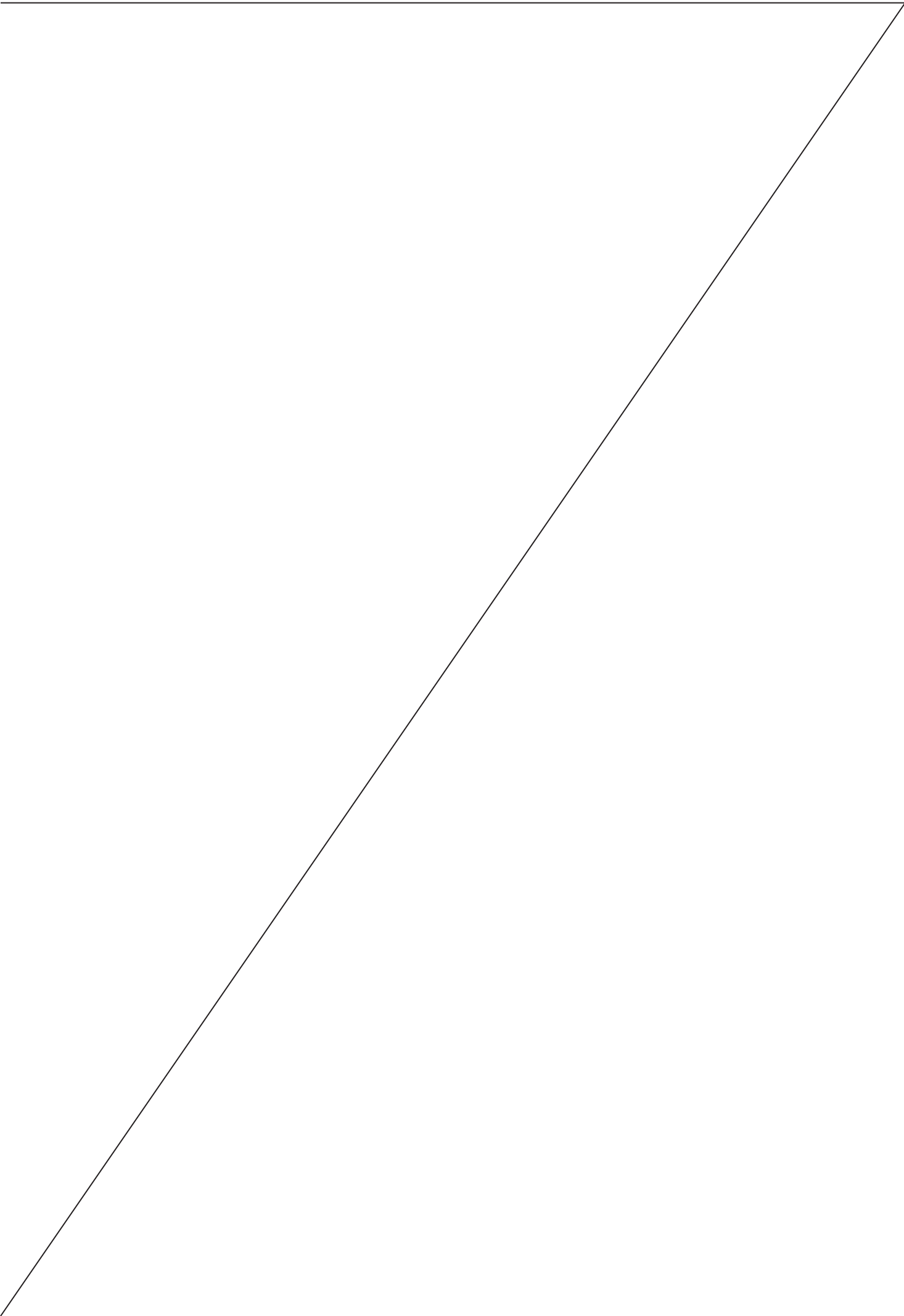
DI DARE ATTO che, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09.09.2014;

DI INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1 comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;

DI TRASMETTERE, a norma dell'art.13, comma15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

DI DICHIARARE il presente atto, con n. 7 voti favorevoli e il voto contrario dei 4 componenti del gruppo di minoranza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.





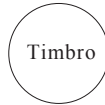
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE LADU ANTONIO _____	IL SEGRETARIO DOTT. MARIO MATTU _____
---	--

PUBBLICAZIONE ex art. 124 del D.Lgs. 267/2000:

Io sottoscritto, ATTESTO che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune
dal giorno _____ al giorno _____ per 15 giorni consecutivi
Attesto altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio con referto
n. _____ del _____.

Olzai, li _____



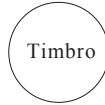
Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- poichè dichiarata _____ ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

Olzai, li _____



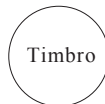
Il Segretario Comunale

Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
DOTT. MARIO MATTU

Parere di regolarità Contabile ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
SEDDA ALESSANDRA
